

# Synthèse des travaux dusamedi 7 septembre 2013

Imprimer  
Imprimer

XXIe Colloque œcuménique international de spiritualité orthodoxe  
LES ÂGES DE LA VIE SPIRITUELLE  
Bose, mercredi 4 - samedi 7 septembre 2013  
en collaboration avec les Eglises orthodoxes

L'ultimo giorno del simposio prevedeva l'intervento di due relatori e, dopo un tempo di dibattito, la presentazione delle conclusioni da parte di un membro del comitato scientifico. All'inizio della mattinata si è però ancora voluto dare spazio alla lettura di alcuni messaggi, preziosi segni di comunione con le Chiese sparse sulla terra: il moderatore dell'ultima sessione, p. John Behr di New York, ha dapprima presentato quello di Theodoros II, patriarca greco-ortodosso di Alessandria e di tutta l'Africa; p. Serafim Petrovskij ha letto il testo inviato dal metropolita di Astana e Kazakistan Aleksandr; il can. Hugh Wybrew ha trasmesso il saluto di Justin Welby, arcivescovo di Canterbury e primate della comunione anglicana.

La prima relazione, "La divinizzazione, compimento dell'umano", è stata di PORPHYRIOS GIORGI, diacono e professore di teologia dogmatica alla Facoltà di Balamand, e ha fatto emergere il concetto di vita vera nell'opera di Gregorio Palamas.

Nella seconda, "Il tempo nella vita della chiesa", MAXIM DELL'AMERICA OCCIDENTALE, vescovo del patriarcato di Serbia residente a Los Angeles, si è proposto di considerare il tempo cronologico a partire dall'esperienza ecclesiale, nella quale questo è riconosciuto come "cosa buona" ma non "cosa ultima", essendo sempre in attesa di una redenzione che può venire solo da Dio.



Una volta raccolte le reazioni dall'assemblea per un ultimo scambio con gli oratori, fr. ADALBERTO MAINARDI, monaco di Bose e membro del comitato scientifico, ha formulato alcune valutazioni conclusive. Nel ripercorrere le intense giornate di ascolto e di dialogo, ha ripreso gli aspetti salienti dell'insegnamento biblico e patristico che i contributi dei qualificati relatori avevano messo in luce, organizzandoli attorno ai seguenti punti: 1. la nascita della vita in Cristo; 2. crescere alla misura di Cristo; 3. invecchiare e morire in Cristo; 4. la speranza cristiana nelle età della vita.

In chiusura ha ancora preso la parola fr. ENZO BIANCHI, priore della comunità: mentre salutava i presenti, è tornato a ringraziare le Chiese che hanno partecipato al convegno e manifestato in vari modi di sostenere l'iniziativa, dando appuntamento, *Deo volente*, all'anno prossimo.